



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PCIS00400E: IS MATTEI

Scuole associate al codice principale:

PCPS004011: LICEO SCIENTIFICO MATTEI

PCRI004016: IPSIA MATTEI

PCTD00401R: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO MATTEI

PCTF004013: ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO MATTEI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, prestando attenzione anche allo sviluppo di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito i curricoli verticali di tutte le discipline e la definizione dei profili di competenza in uscita. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa sono definiti in relazione ai profili in uscita e alle priorità stabilite nel RAV. Il funzionigramma non prevede referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti ma include i dipartimenti disciplinari, nei quali i docenti si confrontano a livello di pianificazione e monitoraggio. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza raramente prove comuni per la valutazione degli studenti. La scuola realizza interventi specifici in orario curricolare a seguito della valutazione degli studenti e accompagna il loro percorso con attività di supporto pomeridiano (aule studio).



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La strutturazione di spazi e tempi e' abbastanza rispondente alle esigenze di apprendimento degli studenti ma è al momento allo studio un ripensamento dell'organizzazione dei tempi scuola. Particolarmente sentita e' l'esigenza di nuovi spazi aula e laboratori, considerato l'aumento degli indirizzi e degli alunni e date le specificita' di alcuni curricula. I laboratori esistenti sono usati da tutte le classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Diffuso in tutti gli indirizzi e' il lavoro in gruppo cooperativo e l'educazione tra pari; vengono realizzati diversi progetti interdisciplinari anche in collaborazione con il territorio. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo abbastanza efficace. Si evidenzia qualche problematicita' nell'individuazione di strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza varie attività per gli studenti caratterizzati da differenti stili cognitivi e offre varie tipologie di proposte di recupero-approfondimento. Le strategie sono programmate e i risultati vengono monitorati dai singoli docenti e dai Consigli di Classe. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula non sono ampiamente diffusi e sono ancora in atto processi di ottimizzazione dei Progetti formativi individuali (PFI) e delle unità di apprendimento previsti per l'indirizzo professionale, a causa anche del turn-over annuale di docenti che caratterizza questo corso di studi. Sono in fase di implementazioni le attività previste nel PNRR Missione 1.4: "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica".



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Mancano momenti strutturati di raccordo con la scuola di primo grado. La scuola ha anche in passato realizzato percorsi per gli studenti finalizzati alla conoscenza di se' e alla capacità di costruire un proprio curriculum, ma da quest'anno grazie ai tutor per l'orientamento e all'orientatore sarà possibile realizzare, per gli allievi del triennio, interventi più mirati, costanti e articolati in un quadro unitario. La gestione dei percorsi PCTO, pur molto complessa, prosegue in modo efficace.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove e realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi degli insegnanti. La scuola utilizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di incarichi, delle competenze possedute. Nell'Istituto operano gruppi di lavoro composti da docenti che producono materiali e/o esiti di buona qualità e sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi. Risulta tuttavia carente l'archiviazione e la condivisione organizzate dei materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa ad alcune reti, che sono andate aumentando nel tempo, e ha attivato numerose collaborazioni con soggetti esterni, soprattutto con realtà del mondo produttivo. Le collaborazioni attivate sono legate a precise scelte strategiche di offerta formativa. La scuola invita i genitori a partecipare alle sue iniziative, promuove iniziative di sostegno alla genitorialità, e' attenta a favorire tutte le occasioni di dialogo. La risposta dei genitori non e' ancora, numericamente, del tutto soddisfacente.



Risultati scolastici

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Incrementare le certificazioni linguistiche e informatiche	Incrementare il numero degli studenti certificati complessivamente in inglese e informatica fino a raggiungere almeno il 10% del totale degli studenti del Polo. Certificare almeno 1/3 degli studenti dell'ultimo anno del percorso Cambridge in almeno una delle discipline seguite in lingua inglese



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incentivare la programmazione comune e trasversale attraverso un miglior funzionamento dei dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Applicare adeguatamente i curricula verticali rivisitati.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare il collegamento tra le competenze acquisite durante le esperienze PCTO e quelle curricolari
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzare recuperi orari e risorse dell'organico potenziato per attività curricolari di recupero-potenziamento in presenza e/o per interventi extracurricolari



PRIORITÀ	TRAGUARDO
Incrementare il successo formativo e migliorare gli esiti finali. Individuare situazioni di disagio scolastico dovute a calo/crisi motivazionale o a scelte non adeguate alle inclinazioni e sostenere il processo di rimotivazione o riorientamento.	Ridurre del 10% il numero delle sospensioni, in particolare nelle quarte. Migliorare del 5% gli esiti finali all'Esame di Stato, soprattutto degli indirizzi tecnici e professionale. Ridurre del 50% i casi di abbandono e quelli di trasferimento allo stesso tipo di studi in altro Istituto. Concludere positivamente



l'anno per chi si è riorientato.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Motivare gli studenti grazie all'innovazione dei curricula attraverso le nuove curvature
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incentivare la programmazione comune e trasversale attraverso un miglior funzionamento dei dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Applicare adeguatamente i curricula verticali rivisitati.
4. **Ambiente di apprendimento**
Sostenere la motivazione e l'impegno nelle classi quarte, ove più alto è il rischio dispersivo, mediante traduzioni in pratica di quanto appreso fino a quell'annualità, cioè incentivazione di PCTO e iniziative con il territorio
5. **Ambiente di apprendimento**
Applicare metodologie didattiche innovative e attive fondate sulla didattica laboratoriale, per competenze, sul problem solving e sulla progettualità, utilizzando le nuove tecnologie, anche a distanza e pratiche di autovalutazione
6. **Inclusione e differenziazione**
Applicare strategie di recupero efficaci
7. **Inclusione e differenziazione**
Applicare strumenti di insegnamento e apprendimento efficaci personalizzati per DSA e BES
8. **Continuità e orientamento**
Accompagnare il passaggio da un indirizzo all'altro del Polo mediante iniziative di raccordo tra i corsi coinvolti
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare le aule studio pomeridiane, soprattutto nei periodi più intensi dell'anno scolastico
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare il collegamento tra le competenze acquisite durante le esperienze PCTO e quelle curricolari
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare l'uso degli studenti tutor sia in orario curricolare (recupero) che nell'aula studio pomeridiana
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzare recuperi orari e risorse dell'organico potenziato per attività curricolari di recupero-potenziamento in presenza e/o per interventi extracurricolari
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Introdurre momenti di dialogo strutturato con le famiglie su modalità di rimotivazione e ipotesi di riorientamento, anche con il coinvolgimento del servizio psicologico d'Istituto







Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le competenze di Italiano, Matematica e Inglese al Professionale

TRAGUARDO

Avvicinarsi ai risultati regionali e migliorare del 5% gli esiti conseguiti nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Motivare gli studenti grazie all'innovazione dei curricula attraverso le nuove curvature
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sostenere l'acquisizione di un efficace metodo di studio nel biennio e mantenere alta la motivazione e la fiducia nelle proprie capacità; personalizzare i percorsi dei trienni con attenzione a graduare i livelli di proposta didattica secondo le caratteristiche di ogni studente (applicazione efficace dei PFI per l'Istituto professionale)
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incentivare la programmazione comune e trasversale attraverso un miglior funzionamento dei dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Applicare adeguatamente i curricula verticali rivisitati.
5. **Ambiente di apprendimento**
Sostenere la motivazione e l'impegno nelle classi quarte, ove più alto è il rischio dispersivo, mediante traduzioni in pratica di quanto appreso fino a quell'annualità, cioè incentivazione di PCTO e iniziative con il territorio
6. **Ambiente di apprendimento**
Applicare metodologie didattiche innovative e attive fondate sulla didattica laboratoriale, per competenze, sul problem solving e sulla progettualità, utilizzando le nuove tecnologie, anche a distanza e pratiche di autovalutazione
7. **Inclusione e differenziazione**
Applicare strategie di recupero efficaci
8. **Inclusione e differenziazione**
Applicare strumenti di insegnamento e apprendimento efficaci personalizzati per DSA e BES
9. **Continuità e orientamento**
Accompagnare il passaggio da un indirizzo all'altro del Polo mediante iniziative di raccordo tra i corsi coinvolti
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare il collegamento tra le competenze acquisite durante le esperienze PCTO e quelle curriculari



11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzare recuperi orari e risorse dell'organico potenziato per attività curriculari di recupero-potenziamento in presenza e/o per interventi extracurricolari



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In un quadro generale di risultati in linea con i benchmark e in alcuni casi anche decisamente soddisfacenti, emergono le debolezze degli studenti IPSIA nelle discipline di base e la necessità di sostenere gli allievi di tutti gli indirizzi negli eventuali momenti di demotivazione, crisi nella scelta, scarsa determinazione al miglioramento. Il supporto che si pianificherà, anche ai fondi PNRR anti-dispersione, aiuterà gli studenti a migliorare il proprio apprendimento, che potrà, si auspica, tradursi in risultati finali migliori, anche all'Esame di Stato.